

Bilancio Sociale 2024

Casa di Riposo "San Giuseppe"
"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

Casa di Riposo "San Giuseppe"
"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.
V.le Papa Giovanni XXIII', n°3
27020 DORNO (Pv)
Cod. fisc. 80004720183 – Partita Iva 01519850182

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2024



Viale Papa Giovanni XXIII, 3 - 27020 Dorno (Pavia)
Tel. 0382 84002 - Fax 0382 827182 - C.F. 80004720183 - P.I. 01519850182
E-mail: cdr.sgiuseppe@libero.it – : rsa@pec.sangiuseppedorno.it
www.cdrsangiuseppe.it

Presentazione

Le Linee Guida ministeriali definiscono il bilancio sociale come uno *“strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un’organizzazione. Ciò al fine di offrire un’informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio”*.

Il Bilancio Sociale è dunque un documento di rendicontazione delle attività svolte dalla Fondazione e risponde a tre importanti necessità:

- a) consente all’Organizzazione no profit di rendere conto ai propri portatori di interessi (stakeholder) del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall’Organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all’interno dell’Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione coerente con i valori e con la missione.

Il bilancio sociale ha inoltre il merito di coinvolgere più comparti aziendali e numerose persone che vi operano offrendo l’opportunità di stimolare riflessioni e di rinforzare non solo l’identità di un gruppo di lavoro ma anche di contribuire ad una cultura della vita, della solidarietà che sono prerogative di chi opera nei “servizi alla persona”.

In attesa della piena efficacia del Codice del Terzo Settore relativamente alle O.N.L.U.S vige l’obbligo di pubblicare il Bilancio Sociale in base a quanto disposto dal Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, emesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla GU n. 186 del 9 agosto 2019.

Nel presente bilancio sociale abbiamo cercato di offrirvi un’immagine trasparente della nostra Fondazione.

In questa occasione voglio ringraziare tutto il personale, i collaboratori e i membri del Consiglio di Amministrazione che hanno sostenuto e sostengono tutte le nostre attività con dedizione, competenza, umanità, senza mai dimenticare che curare significa prendersi cura della persona nella sua interezza; grazie anche a tutti coloro che hanno erogato contributi a favore della Fondazione.

IL PRESIDENTE

Don Colnaghi Antonio

La nostra storia

L'Ente Morale Casa di Riposo "San Giuseppe" – Fondazione Giovanni Biscaldi, Angelo Lunghi, Don Giuseppe Panigatti è una Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (O.N.L.U.S.), ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche Private, presso la Cancelleria del Tribunale di Pavia al n. 460 in data 12 gennaio 1993.

L'Ente è operante dal 1° luglio 1949 per iniziativa della Rev. Suora Ermanna Patroni e di un Comitato Promotore composto dai sigg.: Biscaldi geom. Giovanni, Lunghi Dott. Angelo, Panigatti Don Giuseppe. La prima sede fu stabilita in via Vittorio Veneto, angolo via Guglielmo Marconi ed ivi l'Ente svolse le proprie funzioni fino al 1977.

In quell'anno fu acquistato dall'Opera Charitas, Ospizio Sant'Anna, di Garlasco, il complesso immobiliare di viale Papa Giovanni XXIII°, al civico n. 3, edificato nell'anno 1905 dal benefattore Comm. Primo Bonacossa, che diverrà la sede definitiva dell'Ente.

Negli anni seguenti il fabbricato formò oggetto di quasi ininterrotti ammodernamenti fino ad arrivare all'odierna configurazione architettonica e strutturale.

Lo Statuto previgente è stato adeguato alle disposizioni del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460, relativo al riordino della disciplina tributaria degli Enti non commerciali e delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS), con atto notarile n. 69.336 in data 26.06.1998, approvato in sede regionale.

In dipendenza di quanto precede, assume a tutti gli effetti la nuova denominazione di "Casa di Riposo San Giuseppe – Fondazione Giovanni Biscaldi, Angelo Lunghi, Panigatti Don Giuseppe – O.N.L.U.S."

Lo Statuto della Casa di Riposo quale O.N.L.U.S. è stato approvato in data 19/10/1998 con Deliberazione della Regione Lombardia n. VI/38941 del 19/10/1998 ed è attualmente in vigore.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale darà conto:

- Degli accadimenti dell'anno 2024;
- La comparazione con l'anno precedente;
- L'attività tipica della Fondazione: Residenza Sanitaria Assistenziale per n. 85 posti autorizzati, tutti accreditati.
- I dati economici sono corrispondenti a tutta l'attività gestionale e patrimoniale e coincidono con il Bilancio Economico il cui termine di approvazione scadrà il 30/04/2025.

Il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle Linee Guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 4.7.2019, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* 9.8.2019 n. 186 ed in vigore dal 24.8.2019. Il Bilancio Sociale è approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Revisore dei conti.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato sul sito internet della Fondazione www.cdrsangiuseppe.it entro i termini di legge.

Destinatari

Il Bilancio Sociale si rivolge principalmente a tutti i portatori d'interesse (stakeholder) che direttamente o indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività dando loro un quadro completo dell'attività della Fondazione.

Più dettagliatamente il bilancio sociale è rivolto:

Destinatari	Funzione del bilancio sociale
Lavoratori dell'ente	Sono tra i soggetti espressamente richiamati dall'art. 14 co. 1 lett. G) della Legge 106/2016, quali beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'ente
Amministratori dell'ente	Possono correggere e/o riprogrammare le attività di breve/medio periodo, rispondere a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati raggiunti, confrontandoli nel tempo e verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento.
Istituzioni	Possono acquisire informazioni utili in vista della concessione di eventuali finanziamenti, della stipula di convenzioni, dell'avvio di collaborazioni, valutando le modalità di impiego dei fondi pubblici.
Potenziati donatori	Possono individuare in modo attendibile e trasparente se l'ente sia meritevole di ricevere risorse a determinati fini, verificando <i>ex post</i> in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.
Altri	Clienti/utenti, fornitori, finanziatori e la stessa e la stessa collettività per quanto attiene alla ricaduta di utilità sociale sulla comunità di riferimento.

Principi di redazione del bilancio sociale

Le Linee Guida ministeriali evidenziano i principi a cui gli enti del Terzo settore si devono attenere in sede di redazione del bilancio sociale.

È necessario al riguardo segnalare come i principi di redazione vadano tutti rispettati.

Principi di redazione	Finalità
Rilevanza	Sono state riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente
Completezza	Sono state inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire ai destinatari (Stakeholder) di valutare i risultati sociali, economici e ambientali.
Trasparenza	Il Bilancio sociale è stato redatto secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministero del Lavoro.
Neutralità	Le informazioni sono riportate senza distorsioni volte al soddisfacimento di interessi particolari.
Competenza di periodo	Le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli dell'esercizio 2021
Comparabilità	Sono state inserite delle esposizioni temporali dei dati.
Chiarezza	Si è cercato di dare le informazioni sull'ente in maniera chiara e comprensibile.
Veridicità e verificabilità	I dati provengono dalla contabilità della fondazione e dagli enti pubblici interessati.
Attendibilità	I dati vengono forniti in maniera oggettiva.

Informazioni generali sull'ente

Codice fiscale	80004720183
Partita Iva	01519850182
Forma giuridica	Fondazione ¹
Sede legale	Viale Papa Giovanni XXIII, 3 – 27020 Dorno (Pavia) ²

- 1) Lo statuto dell'Ente è stato aggiornato in data 23/02/2021, tuttavia si segnala che il nuovo statuto, redatto rispettando le regole del Decreto Legislativo 117/2017, avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui, oltre all'operatività del RUNTS, perverrà anche l'autorizzazione comunitaria. Così come verrà richiesta l'iscrizione al RUNTS a far data dallo stesso esercizio in modo da poter continuare ad usufruire, nel periodo intermedio, delle agevolazioni riservate alle O.N.L.U.S.

Lo scorso 8 marzo il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha comunicato che "la Commissione Europea ha dato il via libera alle norme fiscali in favore del Terzo Settore".

In particolare, nella *comfort letter* inviata dalla DG Concorrenza della Commissione UE al Ministero, viene confermata l'applicabilità delle norme in materia di imposte sui redditi degli enti del Terzo settore (articolo 79 del d.lgs. 117/2017) e dell'esenzione da Ires per gli utili delle imprese sociali accantonati a riserva indivisibile (articolo 18 del d.lgs. 112/2017).

Non sono invece ancora applicabili le norme sulle agevolazioni per gli investimenti in imprese sociali di nuova costituzione (articolo 18, commi 3 e 4 d.lgs. 112/2017) e le misure di finanza sociale per gli enti del Terzo settore (articolo 77 d.lgs. 117/2017) per le quali si attende ancora il parere positivo.

Il viceministro on. Bellucci, nel comunicato citato, afferma che dunque, "dal primo gennaio 2026 entrerà finalmente in vigore un regime fiscale ad hoc".

Ciò sta altresì a significare che gli enti che hanno mantenuto la qualifica di Onlus avranno tempo fino al 31 marzo 2026 per procedere all'iscrizione al registro unico nazionale del Terzo settore (Runts).

- 2) Trattasi dell'unica sede dell'Ente.

Aree territoriali di operatività

La Casa di Riposo è autorizzata al funzionamento con provvedimento definitivo della Provincia di Pavia: decreto n. 74/2004 del 26/02/2004.

In tale contesto l'autorizzazione è stata per n. 83 ospiti, tutti accreditati. Successivamente, con delibera della Giunta Regionale n° VIII/10217, in data 28/09/2009 è stato accreditato un nuovo posto letto e, poi, con delibera della Giunta Regionale n° IX/391 in data 05/08/2010 è stato accreditato un ulteriore nuovo posto letto, per cui, attualmente i posti letto sono n° 85, tutti accreditati.

Valori e finalità perseguite

L'Ente ha per scopo esclusivo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel campo della assistenza e del miglioramento, sia sotto il profilo sociale sia sotto il profilo sanitario, delle persone di età avanzata

di ambo i sessi, mirando a favorire la cura ed il recupero delle medesime.

Nel caso di scarsità di posti, la priorità viene riservata alle persone particolarmente svantaggiate e che versano in grave stato di bisogno e di maggior abbandono, con preferenza per quelle residenti nel Comune di Dorno.

I principi fondamentali ai quali l'Ente si ispira sono quelli di:

- uguaglianza di trattamento;
- imparzialità;
- continuità del servizio;
- partecipazione attraverso una informazione esaustiva agli ospiti;
- efficacia ed efficienza perseguendo il miglior rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti.

Attività statutarie

Facendo riferimento alle norme del Codice del Terzo settore l'attività principale di interesse generale, ai sensi dell'art.5 lettera C del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni si configura come "prestazioni socio-sanitarie" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

Contesto di riferimento

Gli ospiti presenti nella struttura ed i loro famigliari hanno già espresso, per la maggior parte dei casi, la loro approvazione con particolare riguardo alla professionalità, alla cortesia, all'umanità, alla disponibilità del personale dipendente, il quale contribuisce a creare un ambiente gradevole e un clima sereno all'interno della struttura.

Viene anche da considerare che molte delle domande di ingresso presentate, pervengono da familiari e /o conoscenti di ospiti che sono, o che sono stati presenti nella nostra struttura e che rappresentano così il loro apprezzamento per il trattamento ricevuto.

Al 31/12/2024 le domande nella lista attesa erano 80 così suddivise:

Liste attesa	DONNE	UOMINI	TOTALI
Dornesi	8	1	9
Provincia Pavia	67	22	89
Altre provincie	57	31	88
Totale	132	54	186

Dati utenza 2024

Presenza ospiti	DONNE	UOMINI	TOTALI
PRESENTI AL 1° GENNAIO 2024	71	14	85
ENTRATI NEL CORSO DEL 2024	27	9	36
DIMESSI NEL CORSO DEL 2024	6	0	6
DECEDUTI NEL CORSO DEL 2024	22	8	30
PRESENTI AL 31.12.2024	70	15	85

Rette a carico degenti

- dal 01/01/2024 al 31/12/2024: €. 55,00 camera doppia - €. 65,00 camera singola;
- La misura della retta di ricovero, a valere per l'anno successivo, viene di norma deliberata entro il 31 dicembre di ciascun anno.

TARIFFA SoSIA GIORNALIERA 2024

Classi SOSIA	Contributo regionale giornaliero	Maggiorazione ICA (Indice di complessità assistenziale)
1 - 2	€ 54,75	€ 5,30
3 - 4 - 5 - 6	€ 43,85	€ 5,30
7 - 8	€ 32,95	€ 5,30

GIORNATE DI PRESENZA RENDICONTATE NELL'ANNO ALL'ATS

Anno 2023		Anno 2024	
Classe	Giorni rendicontati	Classe	Giorni rendicontati
Classe 1	12.050	Classe 1	0
		Classe 1 + ICA	10.954
Classe 2	365	Classe 2	0
		Classe 2 + ICA	98
Classe 3	14.138	Classe 3	12.074
		Classe 3 + ICA	1.763
Classe 4	119	Classe 4	0
		Classe 4 + ICA	0
Classe 5	2.116	Classe 5	204
		Classe 5 + ICA	1.750
Classe 6	163	Classe 6	204
		Classe 6 + ICA	0
Classe 7	1.474	Classe 7	3.583
		Classe 7 + ICA	51
Classe 8	0	Classe 8	286
		Classe 8 + ICA	0
Totale	30.425	Totale	30.967

Relativamente alle giornate rendicontate si specifica:

giorni effettiva presenza ospiti	30.772
giorni totali di ricovero ospedaliero	177
giorni non pagati dalla Regione	18

Si segnala che il limite massimo di giorni di ricovero rimborsabili dalla regione ammontano a 20 giorni all'anno per utente

Struttura, governo e amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente che è nominato dal Consiglio stesso.

I membri del Consiglio vengono eletti con le seguenti regole:

- da un membro nominato dal Comune di Dorno;

- da un membro scelto congiuntamente dai membri del Comitato Promotore, di cui all'art 1, ovvero dai loro aventi causa e dal membro nominato dal Comune di Dorno, in una terna di cittadini di Dorno proposta dall'Ordinario Diocesano competente per territorio;
- da due membri di diritto identificati nei componenti laici del Comitato Promotore di cui all'art. 1, ovvero dai rispettivi eredi in primo grado purché in maggiore età, con facoltà di delega revocabile "ad nutum"; in difetto di successori ovvero per eventuale espressa rinuncia dei medesimi, i componenti di diritto saranno sostituiti da membri nominati dal Comune di Dorno;
- dal Parroco pro tempore di Dorno quale membro di diritto.

Composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione

Presidente: Don Colnaghi Antonio

Vice Presidente: Biscaldi Emilio

Consiglieri: Lunghi Antonio - Cucchi Battista Mariano - Crotti Alberto

Le funzioni del Presidente e dei Consiglieri sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla gestione dell'Ente ed al suo regolare funzionamento, approva i bilanci, i Regolamenti di Amministrazione e di servizio interno nonché del personale, promuove, quando occorre, la modificazione dello Statuto; sospende e licenzia i dipendenti; delibera, in genere, su tutti gli affari che interessano.

Revisore dei conti

La vigilanza della Fondazione ed il controllo sulla regolare amministrazione spettano al Revisore dei Conti. Attualmente il Revisore dei Conti è il Dott. Paolo Villa.

Organismo di vigilanza

La Fondazione si è adeguata a quanto previsto dal decreto Legislativo n. 231/2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica. È stato pertanto adottato il Modello Organizzativo ed il Codice Etico. Inoltre, ai sensi dell'articolo 6 del citato decreto legislativo, si è provveduto alla nomina dell'Organismo di Vigilanza nella persona del Dr. Paolo Ceccarelli.

Privacy

La fondazione ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D. Lgs n. 196/2003) ottemperando alle misure necessarie per la tutela dei dati. Il responsabile della protezione dei dati è sempre il Dr. Paolo Ceccarelli della Ditta CORA Srl.

Persone che operano nell'ente

PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI IN SERVIZIO AL 31.12.2024

FIGURA PROFESSIONALE	DIPENDENTI	LIBERI PROFESSIONISTI – COLLABORATORI
DIRETTORE GENERALE		N. 1 – Libero professionista
MEDICI	1 T.P.	N. 1 - Libero professionista
MEDICO DIETISTA		N. 1 - Libera professionista - 1 h/settimana
INFERMIERE	5 T.P.	N. 3 – Liberi professionisti

Casa di Riposo "San Giuseppe"
"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

FISIOTERAPISTI		N. 1 – Liberi professionisti
OSS	29 T.P. 1 P.T.	
A.S.A.	3 T.P.	
EDUCATORE PROFESSIONALE	1 T.P.	
ANIMATORE	1 T.P.	
AMMINISTRATIVI	1 T.P.	
ADDETTI CUCINA	3 T.P. 1 P.T.	
ADDETTI LAVANDERIA	1 T.P.	
ADDETTI PULIZIE	2 T.P. 1 P.T.	
OPERAI/MANUTENTORI	1 T.P.	
CAPPELLANO		N. 1 – Collaboratore coordinato e continuativo
PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.2023	51 dipendenti	8 Liberi professionisti/collaboratori

tutto il personale è in possesso dei requisiti professionali necessari alle mansioni svolte, al fine di garantire un servizio qualificato ed adeguato alle esigenze degli ospiti.

Al personale dipendente viene applicato il CCNL **relativo al Comparto Funzioni Locali**.

L'Ente dichiara che, nell'esercizio in corso, a nessun lavoratore dipendente è stato riservato un trattamento economico - retributivo inferiore a quello previsto dai Contratti Collettivi e che non vi sono differenze retributive superiori al rapporto uno a otto tra i lavoratori dipendenti ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. n. 117/2017.

VARIAZIONI PERSONALE NEL CORSO DEL 2024

	A tempo indeterminato	Con contratto a termine	Totali
Personale dipendente al 31/12/2023	44	6	50
Assunzioni	0	2	2
Trasformazione contratti da tempo determinato a tempo indeterminato	6	- 6	0
Dimissioni	1	0	1
Contratti a termine cessati	0	0	0
Totale dipendenti al 31/12/2024	49	2	51

FORMAZIONE

La Fondazione fa riferimento alla formazione continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane e, pertanto, adotta e aggiorna annualmente un piano di formazione del personale.

CORSI DI AGGIORNAMENTO EFFETTUATI NELL'ANNO 2024

ARGOMENTO DEL CORSO	N. PARTECIPANTI
Cenni sui comportamenti di difficile gestione degli anziani in RSA	29
La comunicazione assertiva come strumento di relazione all'interno di una squadra di lavoro	34

LA SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria, affidata al Medico Competente Dott.ssa Federica Penso, ha coinvolto nel corso dell'anno tutti i lavoratori. Nel 2024 non si è verificato nessun infortunio sul lavoro.

Obiettivi e attività

Agli anziani ricoverati sono garantiti i seguenti servizi (tutti compresi nella retta di ricovero):

Servizi compresi nella retta (senza oneri aggiuntivi):

Area dei servizi sanitari:

- ✓ Assistenza medica generica, infermieristica, riabilitativa e di animazione;
- ✓ Assistenza da parte di un fisiatra, di un dietologo e di un endocrinologo liberi professionisti,
- ✓ Fornitura di ausili per incontinenti (pannolini, pannoloni e traverse);
- ✓ Fornitura di ogni tipo di farmaco, gas medicale, materiale sanitario vario;
- ✓ Fornitura di letti conformi alla normativa regionale di riferimento;
- ✓ Dotazione di materassi e cuscini antidecubito atti a rispondere alle esigenze degli ospiti che presentano, o sono a rischio, di lesioni da decubito;
- ✓ Terapia fisica con apparecchi elettromedicali;
- ✓ Servizi di Telemedicina e Telecardiologia in convenzione con l'Istituto Ospedaliero SAN RAFFAELE di Milano.

Area dei servizi alberghieri:

- ✓ Somministrazione di acqua minerale durante i pasti;
- ✓ Somministrazione di vino durante i pasti;
- ✓ Menù di circostanza nelle festività religiose e civili;
- ✓ Merenda quotidiana (bevande con alimenti; gelato, yogurt, ecc.);

Area dei servizi generali:

- ✓ Lavaggio biancheria intima
- ✓ Lavaggio vestiario
- ✓ Rammendature indumenti
- ✓ Servizio di parrucchiere uomo e donna: shampoo e taglio;
- ✓ Servizio di manicure
- ✓ Barba: servizio assicurato, per gli ospiti fisicamente impediti, direttamente dal personale Ausiliario;
- ✓ Servizio di pedicure (conservativa);
- ✓ Riscaldamento invernale in tutti i locali della struttura;
- ✓ Raffrescamento estivo dell'aria in tutti i locali della struttura;
- ✓ Gite di una giornata in ambito provinciale;
- ✓ Giornali, biblioteca, televisione;
- ✓ Prodotti per l'igiene personale: sapone, shampoo, bagnoschiuma, creme, ecc.;
- ✓ Assistenza religiosa: presenza giornaliera del Cappellano in struttura;

- ✓ Santa Messa giornaliera;
- ✓ Radio – diffusione in tutte le camere e luoghi comuni;
- ✓ Segretariato sociale (rinnovo carte identità, trasferimento di residenza, ecc.);
- ✓ Camera ardente.

Servizi esclusi dalla retta (a pagamento).

Area dei servizi sanitari:

- ✓ Consulenze mediche specialistiche eseguibili in struttura:
 - Cardiologo;
 - Pneumologo;
 - Dermatologo;
 - Ortopedico;
 - Traumatologo;
 - Medico Specialista vascolare.
 - Medico chirurgo;
 - Odontoiatra;
 - Odontotecnico;
 - Oculista;
 - Servizio Di Radiologia a Domicilio (in struttura)

Nota: la struttura non percepisce compartecipazioni sulle visite.
- ✓ Ticket esami diagnostici: sia prescritti che non prescritti dal Medico di struttura;
- ✓ Ticket visite specialistiche ambulatoriali sia prescritte che non prescritte dal Medico di struttura;

Area dei servizi alberghieri e generali:

- ✓ Telefono: con possibilità di installazione in ciascuna camera;
- ✓ Servizio di parrucchiere: messa in piega, tinta, colore, ecc. (tariffa: €. 10,00/20,00);
- ✓ Trasporti in ambulanza;
- ✓ Trasporti sanitari con automezzo della struttura (esami, visite ambulatoriali, ricoveri, ecc.);
- ✓ Trasporti sociali per motivi personale dell'ospite;
- ✓ Assistenza in ospedale: (cambio biancheria, ecc.);
- ✓ Gite extra ambito provinciale.

Informazioni richieste dalle norme sul Terzo Settore

Fatto salvo quanto già precedentemente indicato e relativo alla normativa delle Onlus, si segnala che anche in base alla nuova normativa, peraltro non applicabile all'esercizio 2024, la nostra Fondazione ha svolto in misura prevalente un'attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 secondo i criteri di cui all'art. 79 co. 2, 2 bis e 3 del D.Lgs. 117/2017.

Altre informazioni

A corollario delle informazioni fornite si evidenzia:

1. Non esistono controversie e/o contenziosi in corso;
2. Nel corso dell'esercizio si sono svolte 4 riunioni del Cda

BILANCIO AL 31/12/2024

Attivo:	STATO PATRIMONIALE	
	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale	0	0
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	856.161	920.875
2) impianti e macchinari	113.691	100.896
3) attrezzature	94.507	95.479
4) altri beni	151.970	164.378
5) immobilizzazioni in corso e acconti	78.348	34.209
Totale	1.294.677	1.315.837
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) altre imprese	0	0
	0	0
2) crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
c) verso altri enti del Terzo Settore		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	0	0
d) verso altri		
entro 12 mesi	0	0

Bilancio Sociale 2024

Casa di Riposo "San Giuseppe"

"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

oltre 12 mesi	182.305	201.693
	<u>182.305</u>	<u>201693</u>
3) altri titoli	0	0
Totale	<u>182.305</u>	<u>201.693</u>
Totale immobilizzazioni	<u>1.476.982</u>	<u>1.517.530</u>
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	13.629	13.891
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale	<u>13.629</u>	<u>13.891</u>
II. Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
- entro 12 mesi	1.485	200
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>1.485</u>	<u>200</u>
2) verso associati e fondatori		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
3) verso enti pubblici		
- entro 12 mesi	174.853	175.188
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>174.853</u>	<u>175.188</u>
4) verso soggetti privati per contributi		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
5) verso enti della stessa rete associativa		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) verso altri enti del Terzo Settore		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
7) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
8) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
9) crediti tributari		
- entro 12 mesi	0	9.908
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>9.908</u>
11) imposte anticipate	0	0
12) verso altri		
- entro 12 mesi	142.523	137.450
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>142.523</u>	<u>137.450</u>
Totale	<u>318.861</u>	<u>322.746</u>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) altri titoli	598.057	480.547
Totale	<u>598.057</u>	<u>480.547</u>

Bilancio Sociale 2024

Casa di Riposo "San Giuseppe"

"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	952.313	815.754
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	0	0
Totale	953.313	815.754
Totale attivo circolante	1.882.860	1.632.938
D) Ratei e risconti attivi	16.997	17.139
Totale Attivo	3.376.839	3.167.607

Passivo:	31/12/2024	31/12/2023
I. Fondo di dotazione dell'ente	771.156	771.156
II. Patrimonio vincolato		
1) 1) Riserve statutarie	0	0
2) 2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.403.055	1.231.087
3) 3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
4) Totale	1.403.055	1.231.087
III. Patrimonio libero		
5) 1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) Altre riserve	0	2
Totale	0	2
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	35.442	42.384
Totale	2.209.653	2.044.629
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	0	0
Totale	0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	871.102	848.277
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
2) debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0

Bilancio Sociale 2024

Casa di Riposo "San Giuseppe"
 "Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

6) acconti		
- entro 12 mesi	2.470	3.986
- oltre 12 mesi	29.402	42.110
	<u>31.872</u>	<u>46.096</u>
7) debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	117.039	117.777
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>117.039</u>	<u>117.777</u>
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
9) debiti tributari		
- entro 12 mesi	32.175	34.019
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>32.175</u>	<u>34.019</u>
10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	69.148	59.386
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>69.148</u>	<u>59.386</u>
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
- entro 12 mesi	17.806	3.578
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>17.806</u>	<u>3.578</u>
12) altri debiti		
- entro 12 mesi	3.087	0
- oltre 12 mesi	13.000	0
	<u>16.087</u>	<u>0</u>
Totale	284.127	260.856
E) Ratei e risconti passivi	11.957	13.845
Totale Passivo	3.376.839	3.167.607

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	483.607	451.928	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	693.622	619.091	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	15.810	11.127
3) Godimento beni di terzi	379	375	5) Proventi del 5 per mille	0	0
4) Personale	1.856.355	1.915.287	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.740.735	1.710.780
5) Ammortamenti	180.689	159.450	8) Contributi da enti pubblici	1.505.596	1.421.628
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	40.769	24.393	10) Altri ricavi, rendite e proventi	16.321	12.241
8) Rimanenze iniziali	13.891	16.763	11) Rimanenze finali	13.629	13.891
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	3.269.312	3.187.287	Totale	3.292.091	3.169.667
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	22.779	-17.620
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

Bilancio Sociale 2024

Casa di Riposo "San Giuseppe"
"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	840	875	2) Da altri investimenti finanziari	887	307
3) Da patrimonio edilizio	2.084	2.222	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	250	250
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	1.474	489	5) Altri proventi	19.548	66.219
Totale	4.398	3.586	Totale	20.685	66.776
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	16.287	63.190
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	3.273.710	3.190.873	Totale proventi e ricavi	3.312.776	3.236.443

			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle ste (+/-)	39.066	45.570
			Imposte	3.624	3.186
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	35.442	42.384

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2024
1) da attività di interesse generale	0		1) da attività di interesse generale	0	0
2) da attività diverse	0		2) da attività diverse	0	0
Totale	0		Totale	0	0

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio evidenzia un avanzo di euro 35.442 contro un avanzo di euro 42.384 dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 03/07/2017, n. 117, che disciplina il Codice del Terzo settore (CTS), al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore" e al principio OIC n. 35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a euro 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13, c. 2, del D.Lgs. n. 117/2017.

Il presente bilancio è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie; fornisce inoltre gli elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato dell'ente e sui risultati ottenuti nell'esercizio sociale nella prospettiva della missione istituzionale.

Per l'anno 2024 si evidenzia:

a) Contribuzione regionale:

è stato sottoscritto con l'ATS di Pavia il "Contratto per la definizione dei rapporti giuridici ed economici", che per l'intero esercizio 2024 ha assegnato a questa struttura un Budget pari ad €. 1.505.596,16.

b) Rette di ricovero:

La misura della retta di ricovero, a valere per l'anno successivo, viene di norma deliberata entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio di Amministrazione tenendo conto della gestione di razionalizzazione delle spese e dei consumi senza peraltro nulla togliere alla qualità del servizio reso agli Ospiti e tendendo conto dei maggiori contributi derivanti dalla DGR Regione Lombardia n. XII/1513 del 13/12/2023, nella seduta del 18/12/2023 Verbale n. 3, ha deciso di non aumentare le rette per l'anno 2024.

Pertanto le rette applicate dal 01/01/2024 risultano così determinate:

- €. 55,00 giornalieri in camera doppia;
- €. 65,00 giornalieri in camera singola.

Inoltre dall'anno 2024, il Consiglio di Amministrazione ha deciso che il deposito cauzionale di €. 500,00 che ogni nuovo Ospite dovrà versare al momento dell'ingresso sarà da considerare infruttifero.

c) Offerte:

Si rappresenta che le offerte a qualunque titolo, ricevute nell'anno 2024 ammontano a complessivi €.

15.810,00

d) Ricavi da rette:

Il bilancio 2024 ha rilevato, rispetto al bilancio 2023, un maggior introito riferito alle rette di degenza di complessivi €. 30.020,00, da imputare al maggior numero di giornate di presenza degli ospiti.

e) Superbonus 110%:

In data 29/07/2024 è stato sottoscritto con Iren Smart Solutions il contratto per l'efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio con utilizzo di Superbonus ex artt. 119 L. 77/2020 e ss.mm.ii.

Tali lavori meglio descritti nel contratto termineranno presumibilmente entro il 30/09/2025 e comunque entro e non oltre il 31/12/2025.

Relazione sull'attività da svolgere nell'anno 2025

1) Spese di investimento anno 2025:

La gestione previsionale per l'anno 2025 sarà improntata essenzialmente alla effettuazione di interventi strutturali ed impiantistici, al fine di garantire una costante manutenzione dell'edificio, e mantenere un livello di sicurezza appropriato nonché la compartecipazione alle spese previste dal contratto sottoscritto con Iren Smart Solutions per lavori di efficientamento energetico e abbattimento delle barriere architettoniche.

2) Gestione ordinaria anno 2025:

Da una prima valutazione si rileva che non sussistono validi motivi per apportare una modifica alla gestione corrente, la quale, dal punto di vista sanitario, viene ben apprezzata dall'utenza.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

La presente sezione della relazione di missione contiene l'illustrazione delle poste di bilancio.

Introduzione

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dalla normativa;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore, nonché al Principio Contabile n. 35 emanato a febbraio 2022 e successivi emendamenti, specificamente dedicato agli Enti del Terzo Settore.

In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si è manifestato alcun evento eccezionale, vi è quindi compatibilità tra le disposizioni civilistiche (articoli 2423 e seguenti C.C.) e la rappresentazione veritiera e corretta delle voci di bilancio.

Cambiamenti di principi contabili

Non sono intervenuti mutamenti dei principi contabili, pertanto, non si è reso necessario procedere con la variazione delle valutazioni delle poste di bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La comparabilità tra le voci del presente esercizio e quelle dell'esercizio precedente è conforme a quanto previsto dall'art. 2423-ter, comma 5 del C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono nulle in quanto è terminato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui

la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Leasing

La Fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 182.305 (ammontavano ad € 201.693 nel precedente esercizio).

Tali crediti si riferiscono esclusivamente al credito vantato verso l'istituto di assicurazione Generali Italia Spa costituito dai premi versati e dagli interessi maturati sugli stessi per far fronte alle necessità finanziarie per la liquidazione del TFR dei dipendenti. Il valore è esposto al netto di quanto liquidato ai dipendenti cessati nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'Ente ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio appena chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito dell'ente nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare, per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nell'esercizio appena chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte, per scelta dell'organo amministrativo a copertura delle perdite future, e sono state inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Dette riserve verranno rilasciate al rendiconto solo quando si dovesse manifestare la destinazione impressa.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica, e sono formate da:

Imposte correnti liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES.

Le imposte sono calcolate esclusivamente sui redditi fondiari degli immobili di proprietà.

A tal proposito si specifica che sono produttivi di reddito fondiario gli immobili delle ONLUS adibiti allo svolgimento delle attività elencate nell'art. 10, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 anche se l'attività risulta de-commercializzata in forza dell'art. 150 del TUIR. Tale articolo esclude la riconducibilità nel reddito d'impresa dei redditi prodotti nell'esercizio delle anzidette attività, senza con

ciò sottrarre ad imposizione i redditi autonomamente riconducibili nelle altre categorie reddituali.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non sono presenti elementi che potrebbero ricadere su più voci dello stato patrimoniale.

Attivo

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1 del Codice Civile.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

A) Immobilizzazioni

Di seguito si fornisce informativa sulle immobilizzazioni.

I - Immobilizzazioni immateriali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni immateriali.

L'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti in bilancio verrà esposto in seguito.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nessun movimento essendosi concluso il processo di ammortamento.

II - Immobilizzazioni materiali

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind. e com.	Altre	Imm. in corso e acconti	Totale
Valore di inizio esercizio						
__Costo	3.283.675	1.138.414	440.990	670.793	34.209	5.568.081
__Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
__Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.362.800	1.037.518	345.511	506.415	0	4.252.244
__Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__Valore di bilancio	920.875	100.896	95.479	164.378	34.209	1.315.837
Variazioni nell'esercizio						
__Incrementi per acquisizioni	7.733	62.637	33.148	13.140	44.139	160.797
__Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	1.268	0	1.268
__Decrementi per alienazioni e dismiss.	0	0	0	0	0	0
__Rivalutazioni effettuate nell'eserc.	0	0	0	0	0	0
__Ammortamento dell'esercizio	72.447	49.842	34.120	24.280	0	180.689
__Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
__Altre variazioni	0	0	0	0	0	0

__Totale variazioni	-64.714	12..795	-972	-12.408	44.139	-21.160
Valore di fine esercizio						
__Costo	3.291.408	1.201.051	474.139	681.604	78.348	5.726.550
__Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
__Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
__Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.435.247	1.087.36	379.632	529.634	0	4.431.873
__Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
__Valore di bilancio	856.161	113.691	94.507	151.970	78.348	1.294.677

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio non sono state operate rivalutazioni così come non sono state operate svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3) c.c.

III – Immobilizzazioni finanziarie

Vengono di seguito dettagliate le immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella che segue sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati.

Descrizione	Crediti imm. v/controllate	Crediti imm. v/collegate	Crediti imm. v/enti terzo settore	Crediti imm. v/altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	201.693	201.693
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	-19.388	-19.388
Valore di fine esercizio	0	0	0	182.305	182.305
Quota scadente entro l'esercizio	0	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	201.693	201.693
Quota scadente oltre 5 anni	0	0	0	0	0

B) Attivo Circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

I – Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto.

II – Crediti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante, con evidenza dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Descrizione	Quota scadente entro esercizio	Quota scadente oltre esercizio	Di cui di durata resid.sup.5 anni
Crediti v/ utenti e clienti	1.485	0	0
Crediti v/ associati e fondatori	0	0	0
Crediti v/ enti pubblici	174.853	0	0
Crediti v/ soggetti privati per contrib.	0	0	0
Crediti v/ enti stessa rete associativa	0	0	0
Crediti v/ altri enti del Terzo settore	0	0	0
Crediti v/ imprese controllate	0	0	0
Crediti v/ imprese collegate	0	0	0
Crediti tributari	0	0	0
Crediti da 5 per mille	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Crediti verso altri	142.523	0	0
Totale crediti	318.861	0	0

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il costo delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è stato valutato con il criterio del costo specifico.

IV – Disponibilità liquide

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione nell'esercizio
Depositi bancari e postali	814.038	950.491	136.453
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.716	1.822	106
Totale disponibilità liquide	815.754	952.313	136.559

A) Patrimonio Netto

Nei prospetti riportati di seguito viene indicata la movimentazione intervenuta durante l'esercizio nelle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valori di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valori di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	771.156	0	0	0	771.156
Riserve statutarie	-	0	0	0	-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.231.087	171.968	0	0	1.403.055
Riserve vincolate destinate a terzi	-	0	0	0	0-
Altre riserve vincolate	-	0	0	0	0-
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	0	0	0	0-
Altre riserve	2	0	2	0	0
Avanzo/disavanzo d'esercizio	42.384	0	6.942	0	35.442
Totale Patrimonio Netto	2.044.629	171.968	6.944	0-	2.209.653

Il fondo di dotazione dell'Ente comprende le sole quote e i soli apporti relativi alla dotazione iniziale dell'Ente.

La voce "Riserve vincolate sono state istituite a seguito decisione degli organi istituzionali.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nella tabella che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi
Fondo di dotazione dell'Ente	771.156	B	771.156	0	0
Riserve statutarie	0		0	0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	1.403.055	A, B	1.403.055	0	0
Riserve vincolate destinate a terzi	0		0	0	0
Altre riserve vincolate	0		0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	0		0	0	0
Altre riserve	0		0	0	0

Legenda: A: per aumento fondo di dotazione; B: per copertura perdite

B) Fondi per rischi e oneri

Nessun valore è stato accantonato in dette voci.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 871.102 (ammontava ad € 848.277 nel precedente esercizio). In tale voce è iscritto l'effettivo debito dell'Ente al 31/12 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D)

E) Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Scadenza dei debiti

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle scadenze dei debiti, con evidenza dei debiti di durata residua superiore a cinque anni:

Descrizione	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua dopo 5 anni
Debiti v/ banche	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	2.470	29.402	0
Debiti v/fornitori	117.039	0	0
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	32.175	0	0

Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	69.148	0	0
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	17.806	0	0
Altri debiti	3.087	13.000	0
Totale debiti	241.725	42.402	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella tabella che segue è esposta l'analisi dei debiti, con evidenza dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie

Descrizione	Deb. assistiti da ipoteche	Deb. assistiti da pegni	Deb. assistiti da privilegi	Totale debiti garanzie reali	Deb.non assist. da garanz. reali	Totale
Debiti v/ banche	0	0	0	0	0	0
Debiti v/altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Debiti v/associati e fondatori x finanz.	0	0	0	0	0	0
Debiti v/enti stessa rete associativa	0	0	0	0	0	0
Debiti erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	31.872	31.872
Debiti v/fornitori	0	0	0	0	117.039	117.039
Debiti v/imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	32.175	32.175
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza	0	0	0	0	69.148	69.148
Debiti v/ dipendenti e collaboratori	0	0	0	0	17.806	17.806
Altri debiti	0	0	0	0	16.087	16.087
Totale debiti	0	0	0	0	284.127	284.127

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €. 11.957 (ammontavano ad €. 13.845 nel precedente esercizio).

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi per ciascuna area gestionale come previsto dallo schema del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

A) Componenti di supporto generale

A) Attività di interesse generale

Ricavi e proventi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0-	0-	0
Proventi dagli associati per attività mutuali	0-	0-	0
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0-	0-	0
Erogazioni liberali	15.810	11.127	4.683

Bilancio Sociale 2024

Casa di Riposo "San Giuseppe"

"Fondazione G. Biscaldi – A. Lunghi – G. Panigatti" – O.N.L.U.S.

Proventi del 5 per mille	0-	0-	0
Contributi da soggetti privati	-0	-0	0
Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi (rette)	1.740.735	1.710.780	29.955
Contributi da enti pubblici	1.505.596	1.421.628	83.968
Proventi da contratti con enti pubblici	0	0	0
Altri ricavi, rendite e proventi	16.321	12.241	4.080
Rimanenze finali	13.629	13.891	-262
Totale	3.292.091	3.169.667	122.424

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Materie prime c/acquisti	335.440	327.102	8.338
Materie di consumo	21.156	21.962	-806
Carburanti	750	665	85
Acquisto beni inferiori a €. 516,46	16.549	12.586	3.963
Altri acquisti	109.712	89.613	20.099
Totale	483.607	451.928	31.679

Costi per servizi

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Lavorazioni e prestazioni di terzi	285.968	219.250	66.718
Manutenzioni e riparazioni	88.043	92.947	-4.904
Spese di rappresentanza	7.529	9.057	-1.528
Energia elettrica	24.196	24.005	191
Gas e riscaldamento	73.049	59.831	13.218
Acqua	10.193	10.876	-683
Spese telefoniche	2.858	2.695	163
Altri costi per utenze	10.984	11.487	-503
Prestazioni professionali	36.286	41.848	-5562
Compensi Amministratori	0	0	-
Compensi Collegio e Revisore	2.695	2.695	
Assicurazioni	20.726	20.633	93
Spese amministrative	78.873	78.873	.
Altri costi per servizi	52.222	44.894	7.328
Totale	693.622	619.091	74.531

Costi per godimento beni di terzi

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di affitto e locazione	379	375	4
Leasing	0	0	0
Totale	379	375	4

Costi del personale

Ammontano a euro 1.915.287 a fronte di euro 1.890.269 dell'esercizio precedente.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Accantonamenti per rischi e oneri

Nessuno.

Oneri diversi di gestione

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Altri diritti vari	175	265	-90
Perdite su crediti	0	0	0
Imposte	183	268.	-85
Minusvalenze e sopravvenienze passive	31.743	16.249	15.494
Altri oneri	8.668	7.611	1.057
Totale	40.769	24.393	16.376

Rimanenze iniziali

La voce "Rimanenze iniziali" è pari a € 16.763, ammontava a € 18.230 nel precedente esercizio.

B) ATTIVITÀ DIVERSE**C) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI**

Nessuna.

D) ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi rendite e proventi

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Proventi da rapporti bancari	0	0	-
Proventi da altri investimenti	887	307	580
Proventi da patrimonio edilizio	250	50.250	-50.000
Proventi da altri beni patrimoniali	0	0	0
Altri proventi	19.548	16.219	3.329
Totale	20.685	66.776	46.091

Costi e oneri

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi e oneri su rapporti bancari	840	875	-35
Costi e oneri su prestiti	0	0	0
Costi e oneri da patrimonio edilizio	2.084	2.222	-138
Costi e oneri da altri beni patrimoniali	0	0	0
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
Altri oneri	1.474	489	985
Totale	4.398	3.586	812

**E) ATTIVITÀ DI SUPPORTO
GENERALE**

Nessuna

Attività di raccolta fondi

Nessuna.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, sindaci e impegni assunti per loro conto

All'organo amministrativo non è stato attribuito un compenso per l'esercizio 2024 come non era stato attribuito alcun compenso per gli esercizi precedenti.

Compensi al revisore legale

Al revisore legale è stato attribuito un compenso di competenza dell'esercizio 2024 pari a € 2.695 comprensivo dell'iva e oneri contributivi.

**Patrimoni destinati ad uno
specifico affare**

Nel corso dell'esercizio 2024 non sono stati destinati beni al realizzo di uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

L'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato.

PROVENTI E ONERI FIGURATIVI

Sono costi e ricavi figurativi quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

L'Ente nel corso dell'esercizio non ha rilevato proventi ed oneri figurativi.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO / COPERTURA DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO

L'organo amministrativo invita il Consiglio ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 e propone la destinazione dell'avanzo di esercizio, a patrimonio libero per euro 35.442.

Dorno, 28/04/2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Don Colnaghi Antonio



CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE

Fondazione Giovanni Biscaldi, Angelo Lunghi, Panigatti Don Giuseppe

O.N.L.U.S.

V.LE PAPA GIOVANNI XXIII

27020 - DORNO - PV

Codice fiscale 80004720183

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO AL 31/12/2024

Signori Consiglieri,

Il bilancio dell'esercizio 2024, da Voi predisposto, redatto adottando lo schema CEE, integrato con lo schema previsto dal D.M. 5 Marzo 2020, nonché dalla Relazione di missione, fornisce complete informazioni e si riassume nei seguenti valori :

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€.	3.376.839=
Passivo	€.	1.167.186=
Patrimonio netto	€.	2.174.211=
Risultato netto di esercizio	€.	35.442=
Totale Passivo	€.	3.376.839=

RENDICONTO GESTIONALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	€.	3.292.091=
Costi ed oneri da attività di interesse generale	€.	(3.269.312)=
Avanzo (disavanzo da attività di interesse generale)	€.	22.779=
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	€.	=



Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		20.685=
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	€.	(4.398=)
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	€.	16.287=
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	€.	39.066=
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate	€.	(3.624)=
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	€.	35.442=

Sul contenuto del predetto elaborato contabile e della Relazione di Missione esprimo un giudizio positivo, sia per la sua coerenza, che per la sua redazione, in quanto conformi alle norme di legge, rappresentando l'andamento economico finanziario dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutaria dell'esercizio appena trascorso.

In particolare la Relazione di Missione illustra, nelle sue parti, le informazioni sul contenuto delle voci di bilancio, con particolare riferimento ai principi di valutazione adottati per la redazione e rappresenta un documento cumulativo delle informazioni che il Codice Civile prevede per le società di capitali nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, anche nella redazione del " Bilancio sociale ", in osservanza al disposto del Decreto Ministeriale 4 luglio 2019, del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, contiene elementi informativi completi per i portatori d'interesse, i così detti " stakeholder ", per valutare l'attività svolta dalla Fondazione nel corso del 2024.

Durante lo svolgimento del mio incarico, ho potuto constatare:

- l'osservanza della legge e dello statuto nello svolgimento dell'attività dell'Ente;
- il rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs 231 del 2001 e dei rapporti con parti correlate;
- l'adeguatezza ed il funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile;



- l'esercizio delle attività di interesse generale (art.5 CTS) e delle attività diverse da quelle di cui all'art.5 (art.6 CTS);
- l'assenza di scopo di lucro e divieto di distribuzione indiretta degli utili (art.8 e art.9 CTS);
- il rispetto dei limiti salariali per i lavoratori dipendenti (artt.16,33 e 36 CTS);
- la regolare tenuta della contabilità;
- il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario in un esercizio interessato, tuttora, dalle difficoltà generali e specifiche di settore.

Nell'esprimere parere favorevole al bilancio al 31/12/2024, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, si attesta che lo stesso, è stato redatto sulla base della capacità dell'Ente di continuare ad operare, come un'entità in funzionamento, e con il presupposto della continuità aziendale, per la quale non esistono incertezze tali da doverne dare informativa.

Concordo, infine, con la decisione del Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo di esercizio di € 35.442= interamente alle " Riserve vincolate ", non distribuibili.

Voghera, 23/04/2025

Il Revisore Unico

Dott. Villa Paolo

